

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2017

In data 04/10/2018 si é riunito presso la sede della AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA PISANA

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2017.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Prof.Silvio Bianchi Martini - Presidente

Dott.Marco Ricci - Componente

Dott.ssa Lucia Cerretini - Componente

Dott. Michele Guidi - Componente

Dott. Alessio Silvestri - Componente

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 483

del 18/09/2018, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 19/09/2018

con nota prot. n. 46832 del 19/09/2018 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

☒ stato patrimoniale

☒ conto economico

☒ rendiconto finanziario

☒ nota integrativa

☒ relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un utile di € 8.365.785,00 con un incremento

rispetto all'esercizio precedente di € 5.187.265,00, pari al 163 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2017, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2016)	Bilancio d'esercizio 2017	Differenza
Immobilizzazioni	€ 303.353.960,68	€ 296.698.641,50	€ -6.655.319,18
Attivo circolante	€ 612.251.001,93	€ 625.647.836,39	€ 13.396.834,46
Ratei e risconti	€ 1.050.273,03	€ 47.122,49	€ -1.003.150,54
Totale attivo	€ 916.655.235,64	€ 922.393.600,38	€ 5.738.364,74
Patrimonio netto	€ 225.643.760,62	€ 220.972.024,99	€ -4.671.735,63
Fondi	€ 27.028.088,66	€ 29.528.573,17	€ 2.500.484,51
T.F.R.	€ 215.611,65	€ 227.300,96	€ 11.689,31
Debiti	€ 662.388.033,81	€ 671.626.871,55	€ 9.238.837,74
Ratei e risconti	€ 1.379.740,90	€ 38.829,71	€ -1.340.911,19
Totale passivo	€ 916.655.235,64	€ 922.393.600,38	€ 5.738.364,74
Conti d'ordine	€ 14.476.294,11	€ 16.997.599,10	€ 2.521.304,99

Conto economico	Bilancio di esercizio (2016)	Bilancio di esercizio 2017	Differenza
Valore della produzione	€ 535.595.000,43	€ 556.655.936,32	€ 21.060.935,89
Costo della produzione	€ 510.221.209,95	€ 528.224.970,73	€ 18.003.760,78
Differenza	€ 25.373.790,48	€ 28.430.965,59	€ 3.057.175,11
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -2.640.624,28	€ -2.809.003,41	€ -168.379,13
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ -13.705,60	€ -13.705,60
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ -3.973.422,08	€ -1.604.923,38	€ 2.368.498,70
Risultato prima delle imposte +/-	€ 18.759.744,12	€ 24.003.333,20	€ 5.243.589,08
Imposte dell'esercizio	€ 15.581.224,19	€ 15.637.548,05	€ 56.323,86
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 3.178.519,93	€ 8.365.785,15	€ 5.187.265,22

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2017 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2017)	Bilancio di esercizio 2017	Differenza
Valore della produzione	€ 503.506.000,00	€ 556.655.936,32	€ 53.149.936,32
Costo della produzione	€ 483.808.000,00	€ 528.224.970,73	€ 44.416.970,73
Differenza	€ 19.698.000,00	€ 28.430.965,59	€ 8.732.965,59
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -2.881.000,00	€ -2.809.003,41	€ 71.996,59
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-		€ -13.705,60	€ -13.705,60
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ -890.000,00	€ -1.604.923,38	€ -714.923,38
Risultato prima delle imposte +/-	€ 15.927.000,00	€ 24.003.333,20	€ 8.076.333,20
Imposte dell'esercizio	€ 15.927.000,00	€ 15.637.548,05	€ -289.451,95
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 8.365.785,15	€ 8.365.785,15

Patrimonio netto	€ 220.972.024,99
Fondo di dotazione	€ 0,00
Finanziamenti per investimenti	€ 268.643.866,73
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 323.881,03
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 44.098,13
Utili (perdite) portati a nuovo	€ -56.405.606,05
Utile (perdita) d'esercizio	€ 8.365.785,15

L'utile di € 8.365.785,15

☒ 2)	Non riduce	in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
--	------------	---

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

In data 14/05/2018 con nota prot. AOOGR_0253790_2018-05-11 "Indicazioni sulla chiusura del bilancio d'esercizio 2017" il direttore del Settore Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale dà indicazione alle Aziende e agli Enti del S.S.R. "di considerare la data di adozione della DGR relativa all'assegnazione finale quale ultima data entro la quale registrare sull'esercizio 2017 eventuali aggiornamenti in relazione a fatti economici di competenza di tale esercizio dei quali si sia venuti a conoscenza dopo la sua conclusione. Tutto ciò che sarà conosciuto oltre tale data, anche se di competenza dell'esercizio 2017 (o di anni precedenti), dovrà essere contabilizzato come sopravvenienza attiva/passiva dell'esercizio 2018."

In data 18/06/2018 con deliberazione G.R.T. n. 682 "Assegnazione finale delle risorse finanziarie alle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale di competenza dell'esercizio 2017." è stata approvata l'assegnazione finale delle risorse finanziarie provenienti dal Fondo Sanitario Nazionale e di ulteriori risorse extra-fondo sanitario, ai fini della chiusura dei bilanci di esercizio 2017. Per AOUP, l'ulteriore importo assegnato oltre le assegnazioni iniziali e intermedie, è stato pari a 2.150.627,80€. Con tale delibera, inoltre, sono stati indicati gli importi afferenti la mobilità sanitaria in compensazione attiva e passiva da contabilizzare in bilancio.

In data 25/06/2018 con deliberazione G.R.T. n. 717 "Ricognizione per l'anno 2017 delle aziende ospedaliere da sottoporre a piano di rientro ai sensi della L. 208/2015 e del D.M. 21 giugno 2016. Presa d'atto di non sussistenza dei presupposti per tutte le aziende ospedaliere toscane" viene dato atto della non sussistenza, per le Aziende Ospedaliere della Regione Toscana, delle condizioni previste dalla Legge 208/2015, metodologicamente declinate con DM 21 giugno 2016 e quindi dell'assenza di Aziende Ospedaliere da sottoporre a piano di rientro, secondo i parametri della normativa succitata.

Il Collegio Sindacale dà atto di aver verificato le attestazioni degli importi dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuate dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. 9 ottobre 2002 n. 231, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati. In caso di superamento le relazioni devono contenere le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- ☒ La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- ☒ Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- ☒ Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- ☒ Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- ☒ Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- ☒ I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- ☒ Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- ☒ I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- ☒ Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- ☒ La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Si precisa che nel Bilancio chiuso al 31.12.2017 non sono presenti costi di impianto e di ampliamento, né sono presenti costi di ricerca e sviluppo capitalizzati nell'esercizio.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Il Collegio, nell'ambito delle immobilizzazioni materiali, ha selezionato su base campionaria alcune schede dei cespiti relative ad attrezzature sanitarie ed altre immobilizzazioni per la verifica dell'imputazione a conto economico degli ammortamenti e delle relative sterilizzazioni.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato a campione l'imputazione a conto economico nella voce "valore della produzione" delle quote di contributi contabilizzate per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (c.d. metodo della "sterilizzazione"). Il Collegio ha inoltre verificato che i beni acquisiti con mutuo non siano stati oggetto di sterilizzazione.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Si rinvia alle tabelle 12-13-14 della nota integrativa.

Con delibera del Commissario n° 83 del 27/04/2018 "Partecipazione AOUP a C.E.T. srl: presa d'atto incremento del valore della partecipazione e approvazione nuovo statuto" si è effettuata una rivalutazione della partecipazione pari a 20€, mentre con Delibera del Commissario n° 82 del 27/04/2018 "Partecipazione AOUP all'Auxilium Vitae di Volterra Spa: presa d'atto riduzione capitale sociale e approvazione nuovo statuto" si è provveduto, a seguito di riduzione del capitale sociale deliberato dal Consiglio di Amministrazione dell'Auxilium Vitae, di rideterminare la quota detenuta da AOUP con una svalutazione della stessa pari a 13.726€.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

La frase "sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato" prevista come automatismo dal portale P.I.S.A. non corrisponde a quanto vuole esprimere il Collegio. Le rimanenze sono state valutate al costo medio ponderato. Non risultano effettuate svalutazioni di rimanenze obsolete od a lento rigiro.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

Si rinvia alle tabelle dalla n.16 alla n.24 della nota integrativa.

Si precisa che sono stati mantenuti, per il calcolo del fondo svalutazione crediti, gli stessi criteri dell'anno precedente, come dettato dal DD 4320/2018.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2017.)

Non sono presenti fra i ratei passivi i costi delle degenze in corso presso altre strutture alla data del 31/12/2017.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Il Collegio precisa che a seguito della documentazione fornita con Nota prot. n. 37782 del 17/7/2018 preso atto dei chiarimenti forniti con la nota suddetta, ai sensi del Dlgs. 118/2011 art.29 lettera g), ha attestato con verbale n. 18 del 07.08.2018 il rispetto degli adempimenti necessari ai fini dell'iscrizione nel Bilancio d'Esercizio 2017 dei Fondi Rischi ed Oneri.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

Si rinvia al riguardo alle tabelle dalla n. 42 alla n. 46.

Il Collegio ha rilevato che l'Azienda "mediamente" non rispetta i termini prescritti dalla vigente normativa per il pagamento dei fornitori. L'Azienda ha allegato alla relazione del Direttore Generale l'attestazione sui tempi di pagamento ai sensi dell'art. 41 comma 4 D.L. 66/2014 dettagliando alcune azioni da adottare per migliorare i tempi di pagamento.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

I debiti verso i fornitori di beni e servizi ammontano al 31/12/2017 a 65.724.468€, di cui 2.449.525€ riferiti agli anni 2016 e precedenti e 28.071.985€ riferiti a fatture da ricevere.

Con prot.n.49684 del 4/10/2018 si specificano le motivazioni del ritardo dei pagamenti per classi omogenee nonché approfondimenti sulle motivazioni dell'anzianità dei debiti riportati nella tabella n.43 della nota integrativa: PDA070, PDA140, PDA280.

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Il mancato pagamento dei debiti relativi agli anni 2016 e precedenti è riconducibile alla mancata autorizzazione al pagamento da parte dei responsabili dei servizi per diverse motivazioni come ad esempio contestazioni sulle forniture.

I debiti antecedenti al 2017 sono pari a 2.449.525€.

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	€ 0,00
Beni in comodato	€ 0,00
Depositi cauzionali	€ 0,00
Garanzie prestate	€ 0,00
Garanzie ricevute	€ 0,00
Beni in contenzioso	€ 0,00
Altri impegni assunti	€ 0,00
Altri conti d'ordine	€ 16.997.599,10

(Eventuali annotazioni)

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:
(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)

IRES e IRAP

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 15.162.709,18
I.R.E.S.	€ 474.838,87

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 180.143.703,91
Dirigenza	€ 80.705.055,88
Comparto	€ 99.438.648,03
Personale ruolo professionale	€ 628.212,79
Dirigenza	€ 628.212,79
Comparto	€ 0,00
Personale ruolo tecnico	€ 26.814.975,97
Dirigenza	€ 501,69
Comparto	€ 26.814.474,28
Personale ruolo amministrativo	€ 11.952.175,54
Dirigenza	€ 1.055.446,87
Comparto	€ 10.896.728,67
Totale generale	€ 219.539.068,21

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

non sono stati effettuati accantonamenti per ferie non godute.

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

La variazione quantitativa del personale dipendente in servizio al 31.12.2017 è pari a + 30 unità, rispetto al 31.12.2016, come si rileva anche dalla tabella relativa alle teste per la nota integrativa al Bilancio 2017. Nel corso dell'anno 2017, con delibera del Direttore Generale n. 401 del 12.05.2017, la dotazione organica è stata rideterminata e adeguata ai fabbisogni aziendali. Si precisa che nel corso dell'anno non sono avvenute modifiche della dotazione organica a seguito di procedure concorsuali interne stabilite da contratto.

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

con prot.n.49684 del 4/10/2018 l'azienda specifica che non ha fatto ricorso a consulenze per sopperire alla carenza di personale ma, laddove non dirette a supportare specifiche progettualità, sono state attivate esclusivamente per assicurare in via temporanea ed eccezionale i LEA (Livelli Essenziali di Assistenza).

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

Si precisa che il Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012, art. 5 comma 8, convertito poi in Legge n.135/2012 dispone che"8. le ferie, i riposi ed i permessi spettanti al personale, anche di qualifica dirigenziale, delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione,sono obbligatoriamente fruiti e non danno luogo in nessun caso alla corresponsione di trattamenti economici sostitutivi. La presente disposizione si applica anche in caso di cessazione del rapporto di lavoro per mobilità, dimissioni, risoluzione, pensionamento e raggiungimento del limite di età. Eventuali

disposizioni normative e contrattuali più favorevoli cessano di avere applicazione a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto. La violazione della presente disposizione, oltre a comportare il recupero delle somme indebitamente erogate, è fonte di responsabilità disciplinare e amministrativa per il dirigente responsabile." Successivamente tale normativa, vista la sua significativa incidenza riduttiva, ha visto l'intervento del Dipartimento della Funzione Pubblica, con nota n° 400033 del 8/10/2012, successivamente poi anche condivisa dal Ministero dell'Economia con nota n° 94806 del 9/11/2012, la quale ha fornito alcuni chiarimenti circa le corrette modalità di applicazione di questa nuova disciplina legislativa, prevedendo solo due tassative deroghe relative alle sotto riportate fattispecie:

- interruzione improvvisa del rapporto di lavoro a causa di decesso del dipendente;
- dispensa dal servizio per inidoneità assoluta e permanente.

Pertanto, stante le sopra citate disposizioni normative, l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana ha corrisposto il trattamento economico sostitutivo relativo alla mancata fruizione delle ferie solo nei casi previsti dalla norma in vigore e sopra evidenziati.

- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:

Con prot. n.49684 del 4/10/2018 l'Azienda specifica che non vi sono stati ritardi nel versamento di contributi assistenziali e previdenziali.

- Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:

Con prot. n.49684 del 4/10/2018 l'Azienda specifica che nell'anno 2017 hanno superato il limite delle 250 ore n. 17 persone ; per più della metà di queste lo straordinario è dovuto alla reperibilità per trapianto di fegato.

- Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:

Sono stati inseriti accantonamenti per il rinnovo del comparto e della dirigenza, come indicato nella DGRT 682/2018, per 2.379.906€,

- Altre problematiche:

Mobilità passiva

Importo	€ 73.609,30
---------	-------------

La mobilità passiva è rappresentata dai costi sostenuti per il reperimento di organi per trapianti.

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 56.606.059,27 che risulta essere non in linea con il dato regionale nonché nazionale, mostra un incremento rispetto all'esercizio precedente. Non sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 0,00
---------	--------

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 245.918.102,00
---------	------------------

Il valore indicato si riferisce a:

- acquisti di beni sanitari per 155.981.540€,
- acquisti di beni non sanitari per 1.797.953€,
- acquisto di servizi sanitari (non in compensazione) per 48.719.826€,
- acquisto di servizi non sanitari per 39.418.783€.

La variazione dei costi dei beni sanitari pari a 9,5€/Mln rispetto all'anno precedente è da attribuire per 6€/Mln alla mobilità passiva per sangue ed emocomponenti registrata nell'anno 2017 e riportata nella voce BA0300 "Beni e prodotti sanitari da aziende sanitarie pubbliche della Regione". La mobilità passiva per sangue ed emocomponenti è compensata dalla corrispondente mobilità attiva riportata nella voce AA0820 "Rimborsi per acquisti beni da parte di aziende sanitarie pubbliche della regione" che nell'anno 2017 è pari a 20,7€/Mln. Tale mobilità è stata comunicata alla Regione Toscana con D.G.R.T. n. 682/2018 "Assegnazione finale di risorse finanziarie alle Aziende Ospedaliere Universitarie della Toscana ai fini della definizione del CE consuntivo 2017".

Si registra comunque un incremento della spesa sanitaria per dispositivi medici dovuta all'aumento delle seguenti attività:

- Laboratorio di Emodinamica per la quale l'Azienda è riferimento nazionale ed internazionale per le procedure percutanee a maggior impatto tecnologico,
- trattamento del dolore cronico e neuropatico, del Morbo di Parkinson, dell'epilessia farmaco resistente, etc,
- per le procedure di impianto cocleare, per il Centro di Chirurgia Robotica e delle procedure di radioembolizzazione, per la chirurgia mini-invasiva e per l'elettrochirurgia.

Per quanto riguarda la spesa relativa ai farmaci l'aumento è da ricondurre principalmente all'incremento della spesa per un numero esiguo di farmaci che non erano disponibili nel 2016 e che hanno rappresentato una nuova opportunità terapeutica: farmaci appartenenti alle categorie degli immunosoppressori e dei farmaci antitumorali.

L'Azienda sottolinea che nel corso dell'anno sono state attivate azioni di contenimento della spesa sanitaria che hanno permesso di contenere la spesa su altri gruppi terapeutici, contribuendo a contenere gli incrementi dei gruppi terapeutici sopra indicati.

Nell'esercizio sono stati rilevati costi per consulenze, collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie relativamente a:

- Consulenze sanitarie da privato – art. 55, comma 2, CCNL 8 giugno, pari a 301.046€,
- Altre consulenze sanitarie e sociosanitarie da privato, rappresentate dai contratti libero professionali stipulati con dirigenti medici per lo svolgimento di attività sanitarie e finanziati da AOUP/pubblico/privati pari a 3.142.696€, in incremento rispetto all'anno 2016 per 762.511€. Tali contratti risultano finanziati per 918.727€.

Tale incremento è riconducibile principalmente all'aumento dei contratti finanziati da AOUP per garantire e/o supportare Percorsi o Progettualità aziendali meritevoli d'interesse, salvo la necessità di acquisire, in tempi brevi, specifiche figure per garantire i LEA delle strutture richiedenti, nelle more della tempistica necessaria alla ristrutturazione dei servizi e alla conseguente dotazione organica secondo le ordinarie procedure di reclutamento del personale.

- Collaborazioni coordinate e continuative sanitarie e sociosanitarie da privato, rappresentata da contratti stipulati per lo svolgimento di attività sanitarie legate a progetti finanziati da terzi (pubblico), pari a 141.837€, in aumento rispetto all'anno precedente.
- Indennità a personale universitario – area sanitaria, pari complessivamente a 9.245.585€ relativi al compenso riconosciuto al personale universitario che presta attività assistenziale e/o a supporto dell'assistenza presso le strutture sanitarie aziendali (cd. De Maria). Si fa presente che è stata effettuata una riclassificazione del costo relativo al finanziamento delle figure di professore straordinario (L. 230/2005) ed associato (L. 240/2010), che sono state ricollocate, diversamente dall'anno precedente, nella voce "Oneri diversi di gestione",
- Lavoro interinale – area sanitaria, per 391.786€ in incremento rispetto all'anno precedente a seguito all'implementazione dei

progetti aziendali che hanno previsto l'impiego di personale interinale.

Il progetto che ha inciso maggiormente su tale aumento è stato quello del recupero delle ore in conciliazione come da sentenza del giudice.

- Altre collaborazioni e prestazioni di lavoro – area sanitaria, rappresentata dai rimborsi percepiti dal personale medico tirocinante e borsisti, pari a 721.355€.

- Rimborsi per oneri stipendiali personale sanitario in comando, pari a 100.992€, in incremento rispetto all'anno precedente.

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 21.008.466,88
Immateriali (A)	€ 260.347,00
Materiali (B)	€ 20.748.119,88

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -2.809.003,41
Proventi	€ 8.173,43
Oneri	€ 2.817.176,84

Eventuali annotazioni

Gli oneri finanziari fanno riferimento agli interessi passivi sui mutui contratti negli anni precedenti.

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ -1.604.923,38
Proventi	€ 1.879.646,78
Oneri	€ 3.484.570,16

Eventuali annotazioni

Negli oneri straordinari sono inclusi risarcimenti per gestione diretta del rischio (DGRT 1203/2009) per l'anno 2017 sono pari a 1.653.999€.

Le insussistenze passive per l'anno 2017 ammontano a 297.982€ e si riferiscono alla uscita dal patrimonio mobiliare dell'azienda di beni oggetti di furto, e sono pari al valore residuo dei beni.

Ricavi

La Regione Toscana ha assegnato contributi, per 113.224.468€ con le seguenti delibere;

- DGRT n. 478 del 9/5/2017 "Assegnazione iniziale del Fondo Sanitario Regionale indistinto per l'anno 2017 alle Aziende ed agli Enti del Servizio Sanitario Regionale";

- DGRT n. 1193 del 30/10/2017 "Assegnazione intermedia 2017 alle Aziende Sanitarie della Toscana.";

- DGRT n. 1472 del 19/12/2017 "Seconda assegnazione intermedia alle Aziende Sanitarie della Toscana per l'anno 2017";

- DGRT n. 682 del 18/06/2018 "Assegnazione finale delle risorse finanziarie alle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale

di competenza dell'esercizio 2017".

Gli altri ricavi sono rappresentati da:

- Altri contributi in conto esercizio, da enti pubblici (compresa la Regione Toscana) e privati, per 5.121.232€,
- Utilizzo fondi quote inutilizzate contributi vincolati esercizi precedenti per 3.780.935€,
- Ricavi da prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria per 379.072.260€,
- Concorsi recuperi e rimborsi per 24.772.484€,
- Compartecipazione alla spesa sanitaria per prestazioni sanitarie per 10.419.164€,
- Quota contributi assegnata all'esercizio per 13.727.783€,
- Altri ricavi e proventi per 6.797.233€.

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Le note di credito sono state classificate per singola categoria di fornitori.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli (C.E./S.P/C.P./L.A.) Il modello C.P. (Costo dei Presidi a gestione diretta) non risulta essere di competenza dell'Azienda.

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	Nessuna.

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 4.374.651,10
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	€ 0,00
Accreditate	€ 0,00
Altro contenzioso	€ 1.216.366,70

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

da pag.72 a pag.77 della nota integrativa al bilancio chiuso al 31.12.2017 sono illustrati i criteri utilizzati per la determinazione dell'entità dei suddetti fondi in commento.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:

Il Collegio non ha ricevuto denunce.

- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.

- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Il Collegio ha verificato che la relazione sulla gestione contenga il modello L.A. (Livelli di Assistenza) (cfr. pag.151-160 Nota integrativa) e l'analisi dei costi per i livelli essenziali di assistenza e relazione sugli scostamenti relativi.

Il Collegio ha verificato che la spesa del personale rispetta i limiti di legge come indicato nella documentazione verificata dal collegio ed indicata nella nota integrativa a pag.106.

Il Collegio nell'attestare la presenza della dichiarazione ai sensi dell' art.41 del D.L. n.66 del 2014, comprensiva delle azioni da attuare per il rispetto dei tempi di pagamento, invita l'Azienda a provvedere al pagamento dei debiti verso i fornitori con tempestività e nei termini previsti dalle norme vigenti in materia anche al fine di evitare aggravii di costi per il pagamento di interessi passivi ai sensi del D.Lgs. n.231/02 ed eventuali altri oneri aggiuntivi.

Il Collegio, pur senza evidenziare alcun rilievo, richiama l'attenzione al paragrafo "altre informazioni relative ai debiti" di cui a pag. 82 della nota integrativa con particolare riferimento ai debiti verso dipendenti e verso istituti previdenziali di cui a pag. 83 della nota integrativa dove è precisato che l'AOUP ai fini della determinazione del debito per ferie maturate e non godute iscritto nel bilancio 2017, ha tenuto conto delle disposizioni normative introdotte dall'art.5 D.L.95/2012, convertito con L.135/2012, delle conseguenti azioni poste in essere dalla Direzione per la programmazione delle ferie stesse in modo che ne sia consentita la fruizione nell'esercizio di maturazione e che il sorgere delle passività è sostanzialmente riferibile a quelle circostanze in cui si chiude il rapporto di lavoro in modo non prevedibile e comunque con carattere di eccezionalità.

Si precisa infine che l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana in qualità di amministrazione pubblica così come indicato dal

d.Lgs. 165/2001 art. 1 co. 2, non matura debiti per T.F.R.: esso è liquidato dall'Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica (INPDAP) alla cessazione dal servizio del lavoratore.